OTTOBRE 2015

€ 2,80 € 1,50

DONNE

MANAGER O CASALINGHE?

GLI UOMINI

LE PREFERISCONO

INTELLICENTI

DIETA DETOX

Pro e contro dei nuovi regimi alimentari disintossicanti

INCHIESTA

STORIE D'AMORE VISSUTE AI TEMPI

DELLA GLOBALIZZAZIONE

SMARTWATCH

TECNOLOGIA A PORTATA DI POLSO

ELISA del 72° Festival di Venezia

Londra consegi a domicilio PIATTI STELLATI

SARAH J. PARKER

Da attrice a designer:

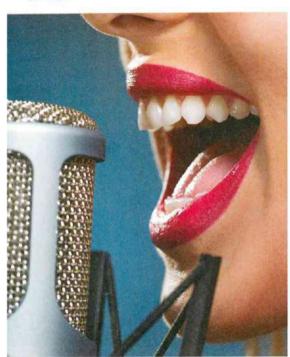
ETERNA ICONA DI STILE

li BELÉ





<< Fondamentale
il riequilibrio di
etica ed estetica
personale
>>



<< ORTOGNATODONZIA PER CORREGGERE PICCOLE ANOMALIE DELL'OSSO MASCELLARE ere un bel sorriso... quanto conta nella nostra società per renderci il più attraenti possibile? Negli ultimi anni, questa caratteristica fondamentale di bellezza ha acquisito un'importanza sempre più evidente e una conferma valida e motivata a livello medico-scientifico ci è stata data dal

Prof. Raoul D'Alessio, Chirurgo Odontoiatra specialista in Ortognatodonzia nonché Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione di Ortognatodonzia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. «In una società in profonda metamorfosi, è innegabile che la ricerca di un sorriso accattivante come simbolo di benessere è una realtà irrinunciabile che va al di là dei denti, verso una continua evoluzione in cui si è sviluppata la completa armonia dento-facciale. Pertanto, l'Ortognatodonzia è quella disciplina, in odontoiatria ed in medicina, che si occupa della crescita del complesso cranio-facciale dell'estetica del sorriso, quindi, dell'armonia delle componenti del volto e degli obiettivi legati alla sfera psico-comportamentale. Negli ultimi cento anni di storia ortognatodontica, l'iter diagnostico-terapeutico ha subito un cambiamento significativo. E' una disciplina intelligente che ha saputo integrarsi con tutti i cambiamenti sociologici e culturali della realtà. E' parte integrante ed essenziale della mia ricerca, condotta anche in ambito universitario, sull'estetica del viso e del sorriso da ben vent'anni», spiega il Prof. D'Alessio. Tuttavia, come si potrebbe descrivere un



DI VALENTINA MARIA FABBRI

LA SCIENZA DEL SORRISO

L'IMPORTANZA ESSENZIALE DI UNA CORNICE CHE CI AIUTA A RELAZIONARCI CON IL MONDO ESTERNO E AD ACQUISIRE MAGGIORE SICUREZZA

NON SI RI PRO DI A FAR

<< L'ETNIA PURA NON ESISTE PIÙ, SI RICERCANO NUOVE PROPORZIONI DI AVVENENZA CUI FARE RIFERIMENTO

sorriso e tutte le conseguenze positive ad esso collegate? «Il sorriso, nella struttura corrispondente al viso, visto come porta che ci connette al resto del mondo, ha acquisito negli ultimi anni una rilevanza preponderante. Prima si parlava più spesso degli zigomi, degli occhi e dei capelli. Anch'essi svolgono un ruolo decisivo come componenti dell'attrattività e dell'armonia facciale, ma il sorriso è dominante in qualità di punto focale della personalità propria di un individuo, quindi tratto rivelatore della sua espressività. Pertanto il sorriso, incastonato in questa "cornice" fatta di labbra, zigomi ed occhi trova dominio e rilievo e apre una porta di rapporto sensoriale, emotivo e psicologico nei confronti degli altri, dunque nell'armonia facciale etnica, è

fondamentale l'espressione di questo tratto dell'organo facciale», afferma con convinzione il Prof. Raoul D'Alessio.
Considerazioni che s'inseriscono nell'ulteriore interesse di effettuare uno studio fotogrammetrico tridimensionale dell'armonia facciale femminile italiana. In particolare, l'attrattività femminile di Miss Italia (con la sua storia

lunga ben 76 anni ha già saputo in parte influenzare la fisionomia sociologica di un paese) sposa perfettamente questa scienza medica e soprattutto le nuove forme, le nuove valutazioni che vengono fatte sull'estetica facciale del viso delle donne. Anche quest'anno, il Prof. D'Alessio e altri professionisti (per il 6º anno consecutivo) hanno chiesto alla patron del concorso, Patrizia Mirigliani, la possibilità di proseguire questo studio esclusivo. «Quest'anno a Jesolo, in occasione dello svolgimento della finale del concorso, ha presenziato un team composto dal Prof. Roberto Deli (Università Cattolica di Roma), da me e da Alberto Laino (Università Federico II di Napoli). Grazie a nuove apparecchiature e software, assolutamente sofisticati e all'avanguardia, abbiamo eseguito misurazioni per confrontare il gruppo in esame e paragonare le medie ponderali



dei loro volti, già acquisiti negli anni precedenti, con quelle di un campione di controllo ottenuto tra ragazze normali nella stessa fascia di età. Ricerchiamo i nuovi canoni dell'avvenenza e dell'armonia fac-

ciale, seguendo un'impostazione innovativa di una bellezza etica, ovvero non esuberante e non solo contraffatta (di tendenza, glamour o fashion), consona al comune senso percettivo della giovane donna odierna, per raggiungere il miglior risultato estetico nel rispetto delle proporzioni naturali. Uno studio personale e psicologico, che racchiude perfettamente etica ed estetica in un valore non solo morfologico, ma anche filosofico;

CONCORSO MISS ITALIA: OFFRE UN'IDEA PRECISA DEL CONCETTO DI ATTRATTIVITÀ FEMMINILE NOSTRANO

bisogna inoltre considerare che oggi non esiste più un'etnia pura, bensì una bellezza variopinta e di estetica superiore rispetto alla media, come gli studi su *Miss Italia nel mondo* ci hanno permesso di mettere in luce. Se lo volessimo valutare dal punto di vista genetico, potremmo dire che la bellezza di un volto è il risultato di una complessa interazione fra caratteri ereditari geneticamente trasmessi e influenzati dai vari aspetti ambientali», conclude con precisione il Prof. *D'Alessio*